

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COOPERATIVA SOCIALE FRATRES SOCIETA'
COOPERATIVA

Sede: VIA GRANTORTO, 18 - PRESINA PIAZZOLA SUL
BRENTA (PD) 35016

Capitale sociale: 451.272

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: PD

Partita IVA: 01882730284

Codice fiscale: 01882730284

Numero REA:

Forma giuridica: Societa' cooperative

Settore di attività prevalente (ATECO): 881000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

*Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento:*

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A106573

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	-	20
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	20
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	339.508	340.892
Ammortamenti	154.238	117.500
Totale immobilizzazioni immateriali	185.270	223.392
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	938.613	816.865
Ammortamenti	599.752	577.602
Totale immobilizzazioni materiali	338.861	239.263
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	550.148	549.648
Totale crediti	550.148	549.648
Totale immobilizzazioni finanziarie	550.148	549.648
Totale immobilizzazioni (B)	1.074.279	1.012.303
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.195.837	728.518
Totale crediti	1.195.837	728.518
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1.089.371	1.496.568
Totale attivo circolante (C)	2.285.208	2.225.086
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	51.709	52.200

	31-12-2015	31-12-2014
Totale attivo	3.411.196	3.289.609
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	451.272	384.022
IV - Riserva legale	173.525	154.462
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	871.359	817.323
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	69.909	63.539
Utile (perdita) residua	69.909	63.539
Totale patrimonio netto	1.566.065	1.419.346
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	325.280	299.280
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	634.047	601.559
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	829.635	903.202
Totale debiti	829.635	903.202
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	56.169	66.222
Totale passivo	3.411.196	3.289.609

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.286.517	2.285.204
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	11.834	9.834
altri	26.259	21.806
Totale altri ricavi e proventi	38.093	31.640
Totale valore della produzione	2.324.610	2.316.844

	31-12-2015	31-12-2014
B) Costi della produzione:		
7) per servizi	726.013	695.804
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.002.844	992.556
b) oneri sociali	254.156	271.534
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	101.837	85.587
c) trattamento di fine rapporto	73.179	72.276
e) altri costi	28.658	13.311
Totale costi per il personale	1.358.837	1.349.677
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	62.375	58.121
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.123	38.123
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.252	19.998
Totale ammortamenti e svalutazioni	62.375	58.121
12) accantonamenti per rischi	26.000	5.000
13) altri accantonamenti	11.815	44.754
14) oneri diversi di gestione	58.021	69.489
Totale costi della produzione	2.243.061	2.222.845
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	81.549	93.999
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.247	11.807
Totale proventi diversi dai precedenti	13.247	11.807
Totale altri proventi finanziari	13.247	11.807
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.251	10.767
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.251	10.767
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.996	1.040
E) Proventi e oneri straordinari:		

	31-12-2015	31-12-2014
21) oneri		
altri	994	656
Totale oneri	994	656
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(994)	(656)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	82.551	94.383
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.642	30.844
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.642	30.844
23) Utile (perdita) dell'esercizio	69.909	63.539

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c. 5 C.C. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c. 1 C.C. in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n. 10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n. 6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 185.270.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

	Costi di impianto e di ampliam.	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviam.	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(38.122)	(38.122)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	339.508	339.508
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	(154.238)	(154.238)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	0	185.270	185.270

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto per complessivi euro 338.861.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	% AMM.TO
Fabbricati	3%
Macchinari	12%
Attrezzatura	15%
Mobili arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%

Gli ammortamenti dei fabbricati sono stati calcolati depurando il valore totale degli immobili dalla quota dei terreni, in applicazione del principio contabile OIC 16, valore rispondente anche alle disposizioni dell'art. 7 DL 4 luglio 2006, n. 233.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	338.861
Saldo al 31/12/2014	239.263
Variazioni	99.598

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	194.485	2.102	52.865	567.413	-	816.865
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(37.178)	(2.102)	(47.031)	(491.291)	-	(577.602)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	157.307	0	5.834	76.122	-	239.263
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	80.000	0	6.290	37.560	0	123.850
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(2.350)	2.350	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(2.938)	0	(1.474)	(19.840)	0	(24.252)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	77.062	0	2.466	20.070	0	99.598
Valore di fine esercizio						
Costo	274.485	-	56.805	607.323	-	938.613
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(40.116)	-	(48.505)	(511.131)	-	(599.752)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	234.369	-	8.300	96.192	-	338.861

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	550.148
Saldo al 31/12/2014	549.648
Variazioni	500

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati (depositi cauzionali), destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Crediti vs. Controllate, collegate, controllanti e altri

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ovvero al loro valore nominale.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le partecipazioni, iscritte in bilancio al costo di acquisto, rappresentano quote di partecipazione al capitale sociale in altre imprese senza determinarne controllo e/o collegamento.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	-	-	-	545.286	545.286	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	545.286	545.286	-	-
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	500	500	-	-

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Totale variazioni	0	0	0	500	500	0	0
Valore di fine esercizio							
Costo	-	-	-	545.786	545.786	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	545.786	545.786	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

dettaglio delle partecipazioni:

Etimos	euro	258
Solidarfidi	euro	5.098
Confcoop	euro	26
Cgm Finance	euro	516
Il portico	euro	25.820
Banca Etica	euro	5.511
Fratres Fontaniva	euro	400.000
Bcc Alta Padovana	euro	2.025
Gea	euro	1.500
Consorzio Veneto Insieme	euro	26.832
Consorzio Coros	euro	500
Il Villaggio Globale	euro	11.500
Primavera	euro	5.200
Acli	euro	10.000
Solidalia	euro	50.500
TOTALE	euro	545.786

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	4.362	0	4.362
Totale crediti immobilizzati	4.362	0	4.362

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 2.285.208.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 60.122.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

Voce non movimentata.

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatesi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 1.195.837.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	387.869	400.079	787.948	787.948
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30.350	64.392	94.742	94.742
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	310.299	2.848	313.147	313.147
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	728.518	467.319	1.195.837	1.195.837

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 1.089.371, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.494.440	(406.959)	1.087.481
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	2.128	(238)	1.890
Totale disponibilità liquide	1.496.568	(407.197)	1.089.371

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a 51.709. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	52.200	(491)	51.709
Totale ratei e risconti attivi	52.200	(491)	51.709

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	51.709		
Disaggi su titoli			

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, definisce il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori.

Si specifica che le riserve, qualunque sia la loro natura, sono indivisibili e non possono essere distribuite ai soci ne durante la vita della società ne all'atto del suo scioglimento, possono altresì essere utilizzate solo per copertura perdite.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.566.065 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 146.719.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	384.022	78.325	(11.075)		451.272
Riserva legale	154.462	19.063	-		173.525
Altre riserve					
Totale altre riserve	817.323	54.036	-		871.359
Utile (perdita) dell'esercizio	63.539	-	(63.539)	69.909	69.909
Totale patrimonio netto	1.419.346	151.424	(74.614)	69.909	1.566.065

L'incremento del capitale sociale è attribuibile per € 63.300 alla destinazione del ristorno del precedente esercizio deliberato in assemblea, all'aumento dello stesso, per € 15.000 al versamento del socio Fratres Fontaniva e dal versamento di € 25,00 da parte di un nuovo socio fruitore.

Il decremento si riferisce all'uscita di un socio lavoratore.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	451.272	Apporto da Soci		451.272
Riserva legale	173.525	Art. 12 L. 904/77	Copertura Perdite	173.525
Altre riserve				
Totale altre riserve	871.359	Art. 12 L. 904/77	Copertura Perdite	871.359
Totale	1.496.156			1.496.156
Quota non distribuibile				1.044.884
Residua quota distribuibile				451.272

Dal punto di vista societario, ed in ossequio a quanto stabilito dall'art. 2528 C.C., segnaliamo che la compagine sociale rispetto all'esercizio precedente è rimasta invariata, si segnala soltanto l'ammissione di un nuovo socio fruitore e le dimissioni di un socio lavoratore.

Pertanto il totale dei soci risulta essere così suddiviso:

COMPAGINE SOCIALE	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI
Soci Fruitori	28	29	+1
Soci Persone Giuridiche	3	3	0
Soci Lavoratori	36	35	-1
Soci Volontari	6	6	0
TOTALE	73	73	0

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	299.280
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.000
Totale variazioni	26.000
Valore di fine esercizio	325.280

Alla chiusura dell'esercizio 2015 si è ritenuto opportuno effettuare un ulteriore accantonamento per euro 16.000 al fondo rischi ed oneri per fronteggiare la possibile richiesta da parte dell'Aulss 15 della restituzione di competenze fatturate durante il trascorso esercizio.

Inoltre sono stati accantonati ulteriori euro 10.000 per far fronte al contenzioso in essere con un socio lavoratore a seguito interruzione del rapporto di lavoro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i lavoratori in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai lavoratori nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	601.559
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	73.179
Utilizzo nell'esercizio	(40.691)
Totale variazioni	32.488
Valore di fine esercizio	634.047

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti ai lavoratori a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 829.635.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	282.959	15.384	298.343	298.343
Debiti verso banche	-	0	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	205.775	(10.770)	195.005	195.005
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	66.875	(40.395)	26.480	26.480
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.209	(5.187)	20.022	20.022
Altri debiti	322.384	(32.599)	289.785	289.785
Totale debiti	903.202	(73.567)	829.635	829.635

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	829.635	829.635

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della cooperativa specificando che:

- Il prestito da soci rispetta le disposizioni della Banca d'Italia in materia di raccolta di risparmio.
- La Cooperativa, avendo superato il numero di 50 soci, in ottemperanza a quanto previsto dalla Banca d'Italia, ha attivato quanto disposto in tema di "obblighi di trasparenza".
- Non avendo superato i limiti dei rapporti prefissati di prestito-patrimonio, la Cooperativa, non è vincolata all'istituzione di uno schema di garanzia.
- Il prestito sociale è fruttifero.
- Il prestito sociale versato da ogni singolo socio rientra nei limiti fissati dalla legge e l'importo dei finanziamenti dei soci al 31 dicembre 2015 è pari a euro 298.343.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 56.169.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	345	(219)	126
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	65.877	(9.834)	56.043
Totale ratei e risconti passivi	66.222	(10.053)	56.169

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	126		
Risconti passivi	9.834	39.336	6.873
Aggi su prestiti			

In merito ai risconti passivi si specifica che sono totalmente imputabili a contributi in conto impianti ottenuti per l'acquisto di mobili e arredi per la comunità alloggio, che partecipano alla formazione del reddito d'esercizio sulla base del piano di ammortamento dei cespiti a cui fa riferimento.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.286.517.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 2.243.061.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e determinate sulla base delle aliquote e normative vigenti.

Si specifica che non si è provveduto allo stanziamento di imposte anticipate e differite, stante la pressoché totale irrilevanza dello stesso sul risultato dell'esercizio.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

La società gode delle agevolazioni Ires ai sensi:

- 11 D.p.r. 601/73;
- 12 L. 904/77;
- 6 L. 112/02;

e successive modificazioni.

PROSPETTO AGEVOLAZIONI IRES ART. 11 DPR 601/73	COSTO DEL PERSONALE SOCIO	ALTRI COSTI	%
Valori	871.772	1.396.176	62,44%

La società gode delle agevolazioni Irap ai sensi:

- Art. 5, c. 2, lett. a) Legge Regionale 23/2006

e successive modificazioni.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al collegio sindacale incaricato anche della revisione legale dei conti risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Al collegio sindacale vengono corrisposti compensi annui per complessivi euro 12.000 di cui euro 6.000 sono da attribuire alla revisione legale dei conti.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Dettagli sulle rivalutazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società non risultano essere stati oggetto di rivalutazioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Con riferimento alla normativa in materia e tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 la cooperativa si è attivata per garantire il rispetto delle disposizioni di sicurezza del lavoro, sia del personale che dei soci e dei terzi che per qualsiasi motivo si trovano ad operare al suo interno.

DPSS - Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), abbiamo mantenuto assicurata la gestione delle misure minime di sicurezza con la formazione continua ai lavoratori.

Contributo 5 per Mille – L. 266/2005

In data 5-11-2015 la Cooperativa ha ricevuto il contributo del "5 per mille " relativo all'annualità 2013 di euro 3.474 che appare iscritto nel conto economico alla voce A5 "altri ricavi e proventi.

Detto contributo è stato utilizzato per coprire le spese sostenute per il percorso Formativo interno sul tema dell'Inclusione Sociale delle persone con disabilità e la realizzazione del convegno finale "Cantieri di Inclusione sociale" tenuto a Cittadella (PD) in data 21.11.2015.

Questo percorso si inserisce all'interno di azioni che la Cooperativa Fratres sta promuovendo da circa 3 anni sul tema dell'inclusione sociale delle persone con disabilità per dare stimoli innovativi ai servizi offerti, per attivare nuove progettualità con le realtà del territorio allo scopo di rilanciare la centralità dei progetti di vita delle persone disabili, per creare nuovi legami con le famiglie e le risorse sociali. “

Ristorni

Il Consiglio di amministrazione propone di assegnare ai soci la somma di euro 70.050 a titolo di ristorno, come previsto dal regolamento interno a norma della L. 142/2001, da erogare in parte a titolo di aumento gratuito del capitale sociale e in parte ad integrazione della retribuzione dei soci.

Sono stati iscritti in bilancio nel conto economico nelle voci "B9a" per euro 61.265 e "B7" per euro 8.785 e nello stato patrimoniale tra i debiti nella voce "D" per complessivi euro 70.050.

SCAMBIO MUTUALISTICO PER DETERMINAZIONE RISTORNI	VALORE	DI CUI VERSO SOCI	%
Costo del lavoro (B9+B7)	1.434.870	947.805	66,06%

PROSPETTO VERIFICA DEI RISTORNI	VALORE
- Rigo 23 Conto Economico	69.909
Variazioni in aumento	
- Ristorni imputati al Conto Economico	70.050
Variazioni in diminuzione	
- Eventuale D (solo se positivo)	
- Eventuale E (solo se positivo)	
- Sop. Attive "A5" (ctr 5 x 1000)	-3.474
A) Avanzo di gestione	136.485
B) Avanzo di gestione generato dai soci: A) x % di prevalenza (66.06%)	90.162
Legge 142/01 Art. 3 (586.666 x 30%)	176.000
Ristorno da erogare	70.050

Mutualità prevalente

La cooperativa è una cooperativa sociale a mutualità prevalente, l'attività svolta è conforme a quanto previsto dalla L. 381/91 ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile.

Nello svolgimento dell'attività si avvale prevalentemente della prestazione lavorativa dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

DESCRIZIONE COSTI	VALORE	DI CUI VERSO SOCI	%
Costo del lavoro (B9 + B7)	1.504.920	1.017.855	67,64%

Art. 2545 c.c. e Art. 2 Legge 59/92

A norma delle disposizioni del codice civile che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa è precisato nell'art. 3 del vigente statuto, che di seguito si trascrive: "La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democrazia, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente con gli altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie all'apporto dei soci, l'autogestione dei responsabili dell'impresa, operando di preferenza nell'ambito territoriale dell'Alta Padovana.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali ed alla Vita Associativa di Federsolidarietà – Confcooperative e/o sue successive modificazioni o integrazioni.

La Cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali."

L'oggetto sociale è analiticamente individuato all'art. 4 del vigente statuto, e consiste principalmente in "prestazioni socio-sanitarie, educative, comprese quelle di assistenza domiciliare, o ambulatoriale, o in comunità e simili, ovunque rese, in favore di persone con disabilità, ovvero di persone con ritardo mentale

accompagnato eventualmente da handicap fisico, di ogni età, in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere”.

Le attività perseguite dagli amministratori per garantire lo scopo mutualistico e l'oggetto sociale sono indicate nella relazione sociale che il Responsabile Gestionale ha predisposto per l'anno 2014, presentata all'assemblea di approvazione del bilancio.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 69.909, come segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO
A Fondo Mutualistico	2.452
A Riserva Legale	20.973
A Riserva Indivisibile L. 904/77	46.484
UTILE D'ESERCIZIO	69.909